

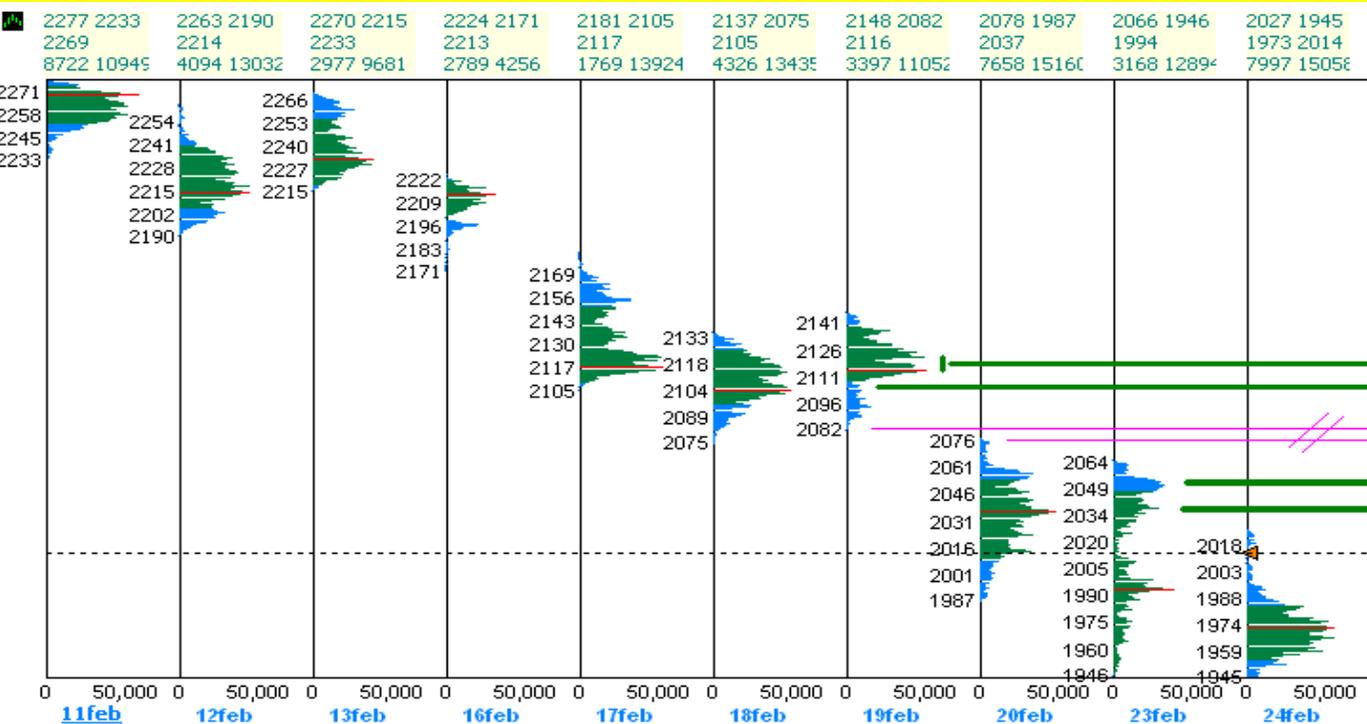
Analisi istogrammi 10 giorni

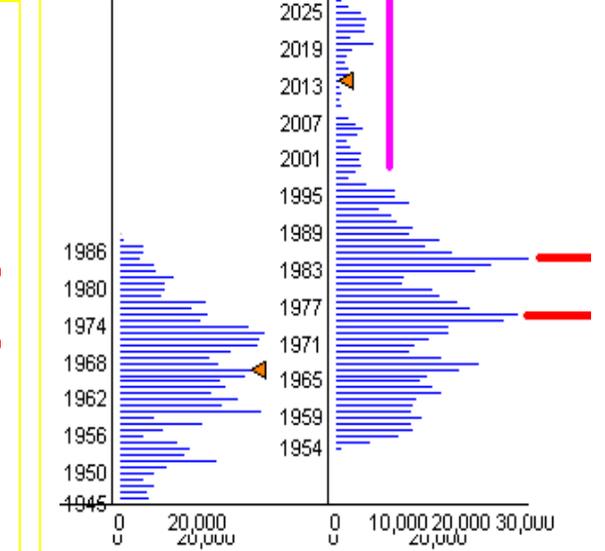
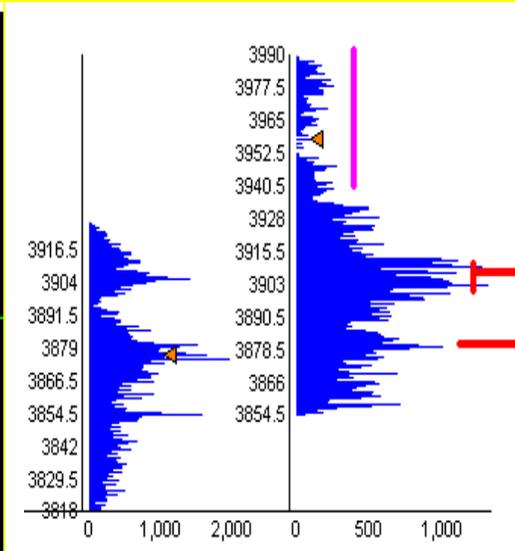
La seduta di martedì è stata molto interessante: dopo il sell off di lunedì, in cui dax e stoxx hanno rotto i minimi di venerdì, ieri mattina fin dall'apertura il bias ribassista di lunedì ha fatto sentire i suoi effetti. IL dax ha toccato un nuovo minimo, mentre lo stoxx ha segnato un bellissimo **doppio minimo a 1945-46** con lunedì. Dopo questa discesa iniziale, i mercati hanno iniziato a costruire una base tra volumi che si sono mantenuti sempre molto elevati. Un primo tentativo di rialzo è stato frustrato alle 16 dal pessimo Consumer Confidence USA. Gli azionari sono però riusciti a digerire il dato e hanno recuperato le perdite subite. Il segnale di rialzo è arrivato con la testimonianza di Bernanke che ha sottolineato la volontà di difendere il settore bancario da nazionalizzazioni (le banche non andrebbero sotto il controllo statale nemmeno per una quota di maggioranza). I mercati USA hanno chiuso con progressi di circa 3%, e soprattutto sono stati messi buoni volumi a difesa di questo rialzo nelle zone prossime ai minimi. La chiusura presenta un bias chiaramente rialzista essendo vicina ai massimi.

I volumi, imponenti durante tutta la giornata, hanno confermato la bontà di questo rialzo.

Al rialzo il dax presenta un zona senza volumi fino a **4062**, POC del 20 feb, e lo stoxx fino a **2037**.

Importanti i **gaps lasciati a 4160 e 2082**





Analisi mattino pomeriggio

Si vedono con precisioni i supporti pomeridiani a **3903/15 e 1987**, e poi gli altri supporti subito sotto a **3880 e 1975**.

Analisi bar chart

Molto interessante il canale ribassista in cui dax e stoxx lavorano da metà febbraio. Testato molte volte sulla parte inferiore, lunedì è stato addirittura rotto al ribasso in una finta di accelerazione che oggi è stata prontamente riassorbita.

Eri mattina commentavo che mettersi short sulla base del canale sperando in ulteriori notizie negative era pericolosissimo, e così (per fortuna..) è avvenuto. Il rimbalzo ha portato lo stoxx a toccare già la parte superiore del canale a 2025, mentre il dax passa ancora lontano.

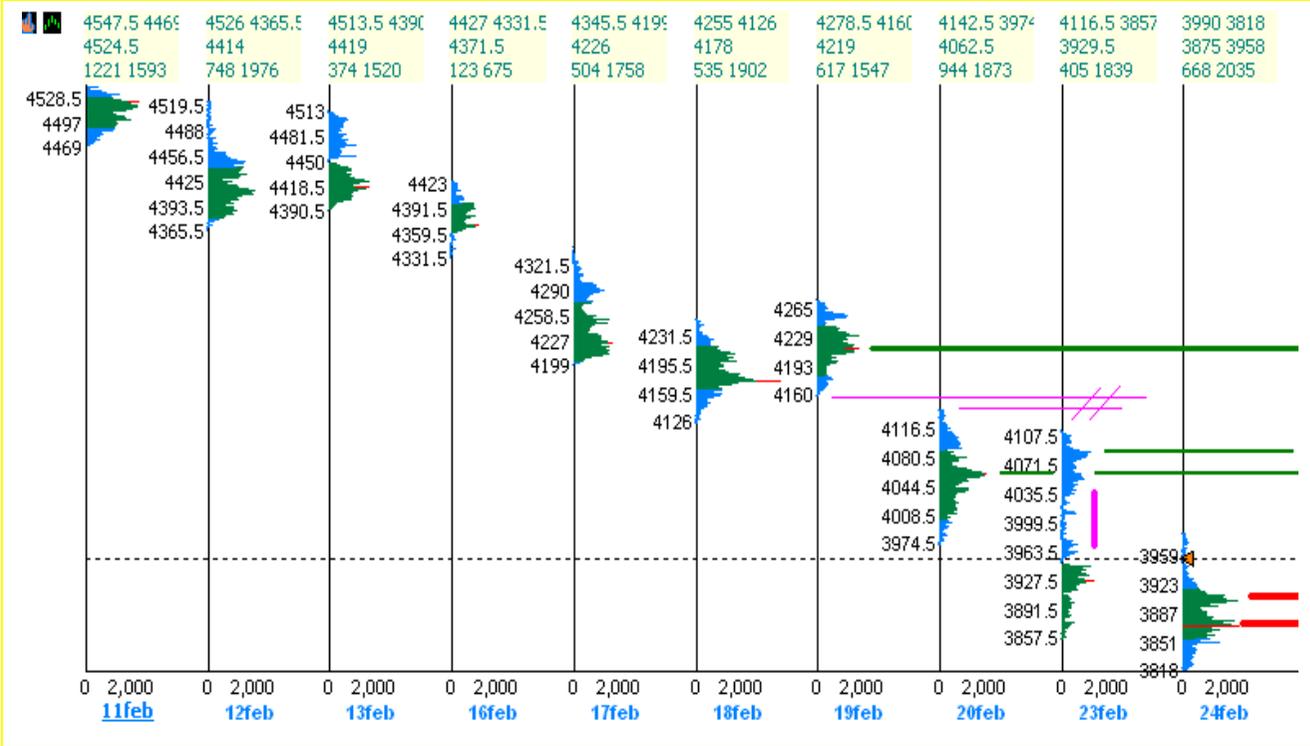
La rottura della trendline superiore permetterebbe di impostare un nuovo canale, stavolta rialzista, che potrebbe definire una nuova fase di rimbalzo: questa fase potrebbe portare ad un recupero notevole: per il dax per esempio, la discesa da 4694 a 3817, ha livelli di **ritracciamento di Fibonacci a 4152 4255 (50%) e 4358 (61.8%)**.

Per lo stoxx il 4255 del dax corrisponde a 2150 circa.

Dai livelli attuali cio' corrisponde a quasi 7%: potrebbe sembrare forse troppo, ma sicuramente da non escludere.

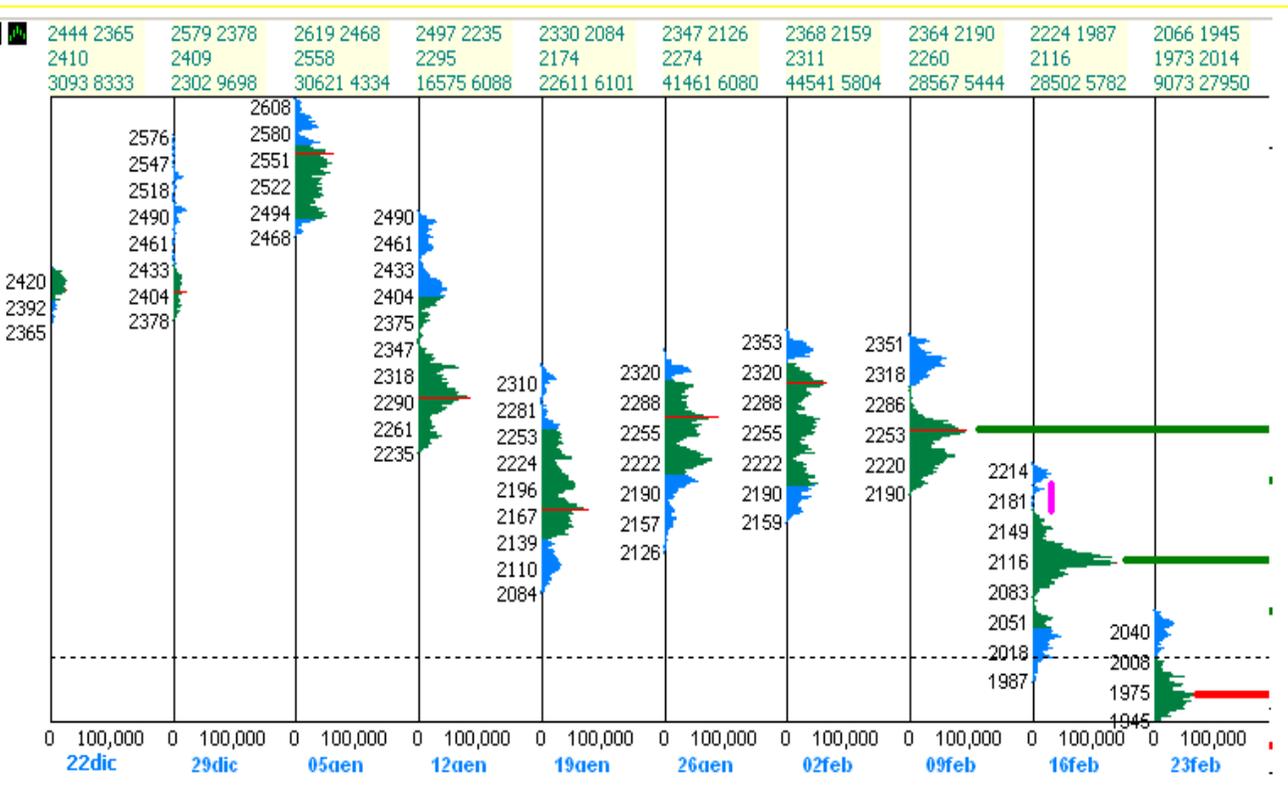
Sarà interessante piuttosto vedere come si sviluppa la salita: in genere non parte immediatamente verso l'alto: potrebbe proseguire 1-2 giorni, poi stornare, anche profondamente. Definito un nuovo minimo, si crea un canale di salita, molto meno ripido della discesa, che nel giro di 5/8 giorni porta ad un pull back del 50% della discesa.



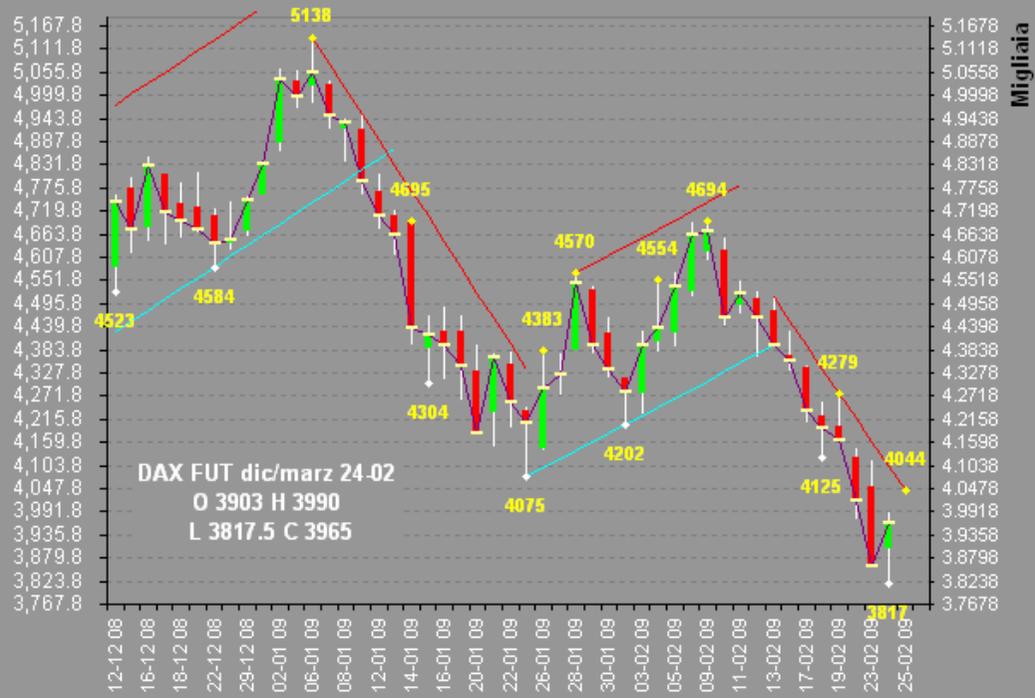


Analisi settimanale : trend ribassista

Il grafico settimanale ha un'impostazione sempre ribassista, proseguimento del selloff di settimana scorsa. Lo spazio per il rialzo è ampio e senza ostacoli : il dax presenta una zona con scarsissimi volumi fino a **4060** e stesso ha lo stoxx fino all'appuntitissimo POC di settimana scorsa a **2116**.



uatame



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo ribassista , bias daily rialzista

La serie di 8 sessioni ribassiste consecutive è stata interrotta ieri con un ottimo accompagnamento di volumi.

La trendline discendente, ben visibile sul dax future a **4044**, dista 2% dalla chiusura di oggi e coincide perfettamente con quella disegnata sul grafico a pag 2.

Siamo di fronte ad un'inversione del trend e inizio di un nuovo trend di rialzo ? è troppo presto per dire se questo rimbalzo da ipervenduto potrà concretarsi in un sostenuto rally. Il doppio minimo dello stoxx è un bel segnale, così come i volumi notevole sviluppati, e la tenuta nonostante i pessimi dati macro (cons confidence). Interessante è anche la corralità del movimento con gli obbligazionari (vedi commento in prossima pagina).

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 12.01 Rischio Geopolitico i mercati non stanno risentendo delle recenti tensioni mediorientali.
2. 25.02 Crisi economica :
3. 25.02 Valute : il dollaro è sempre nel range 1.25/ 1.35. le valute non stanno influenzando i mercati azionari
4. 25.02 Commodities : molto interessante il movimento del bund ieri. Approfittando della debolezza degli azionari, con il suo ruolo di safe heaven, ha proseguito il rally iniziato da settimana scorsa. La salita si è fermata per'ò appena sopra 126, segnando un doppio max a 12601/04 con settimana scorsa. Neanche i pessimi dati sul sonsumer confidence sono riusciti a spingere ulteriormente al rialzo, Il POC di ieri, appuntitissimo a 125.80, è stato attraversato più volte, provocando sempre una certa accelerazione. Con il rally degli azionari, è stato definitivamente rotto al ribasso. In chiusura ha tenuto l'importante area 12540. Sotto questa ci sono supporto a 12435, 12522 e infine a 12480/90 : questa secondo me è la zona finale di discesa, che deriva anche dalla proiezione ribassista del movimento 12601 - 12540. Aste di titoli di stato italiani e USA in previsione per giovedì possono agevolare la discesa (gli USA hanno emissioni di 2, 5 e 7 anni . l'emissione di ieri sera del 2 anni ha vista una domanda tiepida)
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)

6.00 JPY Small Business Confidence (FEB) -- 24.8	◆◆
8.00 EUR Ger GDP s.a. (QoQ) (4Q F) -2.1% -2.1% w.d.a. (YoY) -1.7% -1.7%	◆◆
8.00 EUR Ger Private Consumption (4Q) -- 0.3%	◆◆
8.00 EUR Ger Capital Investment (4Q F) -- 0.1%	◆◆
8.00 EUR Ger Domestic Demand (4Q F) -- 1.3%	◆◆
8.00 EUR Ger Construction Investment (4Q F) -- 0.3%	◆◆
8.00 EUR Ger Government Spending (4Q F) -- 0.8%	◆◆
8.00 EUR Ger Imports (4Q F) -- 3.8%	◆◆
8.00 EUR Ger Exports (4Q F) -- -0.4%	◆◆
9.30 EUR It Business Confidence (FEB) 66 65.5	◆◆◆
10.00 EUR It Retail Sales s.a. (MoM) (DEC) -0.1% -0.2% (YoY) -1.7% -3.0%	◆◆◆
10.30 GBP GDP (QoQ) (4Q P) -1.6% -1.5% (YoY) -1.9% -1.8%	◆◆
10.30 GBP Private Consumption (4Q P) -0.6% -0.2%	◆◆
10.30 GBP Gross Fixed Capital Formation (4Q P) -4.4% -2.8%	◆◆
10.30 GBP Government Spending (4Q P) 0.6% 0.6%	◆◆
10.30 GBP Exports (4Q P) -4.9% 0.3%	◆◆
10.30 GBP Imports (4Q P) -3.7% 1.0%	◆◆
10.30 GBP Index of Services (3Mo3M) (DEC) -1.0% -0.4%	◆◆
13.00 USD MBA Mortgage Applications (FEB 20) -- 45.7%	◆◆◆
16.00 USD Bernanke Gives Monetary Policy Report Before House Panel -- --	◆◆◆
16.00 USD Existing Home Sales (JAN) 4.80M 4.74M (MoM) 1.3% 6.5%	◆◆◆◆

25-02		
R3	4251.67	8.669
R3minor	4162.5	6.39
R2	4079.17	4.26
R1	3995.83	2.13
Pivot	3906.67	-0.149
S1	3823.33	-2.279
S2	3734.17	-4.558
S3minor	3645	-6.837
s3	3561.67	-8.967
High	3990	1.981
Low	3817.5	-2.428
Range	172.5	4.37%
Close 173o	3912.5	
Close 22oo	3965	
Diff 173o-22oo	52.5	1.3%
Volumi	208920	



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 25 febbraio

Update della notte (ore 6.30) :

Topix +2.2%, Shanghai -1.85%, HangSeng +0.68%. Altri mercati asiatici al rialzo tra +0.00 e +1.40%

Mercati USA -0.20%.

Durante la notte, Obama ha tenuto il suo discorso al Congresso : il tono ottimistico ha ripreso il leitmotiv della speranza su cui aveva basato la sua campagna

Apertura: le borse asiatiche sono positive, gli USA sono in marginale ribasso. Dax e stoxx dovrebbero leggermente al ribasso a 3960 e 2010/14

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Ho spostato la strategia nella pagina seguente

Tattiche operative :

Il messaggio di ieri mattina era molto chiaro : non mi metto short a questi livelli.

Dopo un rialzo di quasi 80 punti di stoxx, 4%, è ancora valido ? ritengo di sì. Il rischio di ulteriori guadagni è molto alto, Lo stoxx ha resistenze importanti solo a 2037, poi 2055 e quindi il gap di venerdì mattina a 2082. Situazione analoga sul dax, con 4062 e 4160, con quindi addirittura molto più spazio di salita.

Una serie di segnali tecnici (la tenuta dei minimi di nov08 da parte dell'S&P, il doppio minimo dello stoxx a 1945-46, il movimento corale su petrolio, in rialzo, e obbligazionari, in ribasso, ecc) mi fanno propendere per una continuazione di questo movimento al rialzo.

Quindi preferisco non vendere se non su resistenze molto definite e su strappi, mentre cerco dei punti di ingresso long. Mi rendo conto che i mercati sono molto vulnerabili al ribasso, se non altro per abitudine dopo tante sessioni di continua discesa. Mi aspetto però che progressivamente il rischio, da quasi monodirezionale al ribasso, si sposti gradualmente verso un approccio più bilanciato e poi si sbilanci a favore del rialzo : quindi discese lente e con scarsi volumi, seguite da fasi di rialzo con volumi e momentum in aumento. Le reazioni ai dati macro dovrebbero premiare i dati positivi e considerare poco quelli negativi.

I ritracciamenti su cui provare degli acquisti sono quelli ben visibili a pag 2 (grafioc matt pomeriggio) : 3903/15 e 1987, 3880 e 1975.

Dati macro : i dati di oggi sono molti ma i due grossi blocchi, delle 8 delle 1030 , si riferiscono al quarto trimestre : mi permetto di considerarli ormai vecchi. L'unico dato significativo è quello delle vendite di case esistenti di gennaio. Alle 16 Bernanke ripropone la stessa testimonianza di ieri, quindi non ci sono novità nel testo : possono però cambiare le domande e le risposte. La dichiarazione di ieri che ha fatto salire i mercati non è infatti arrivata tanto dal testo distribuito ma nella sessione questions and answers. Bisogna quindi monitorare con attenzione le sue risposte ben dopo l'orario classico delle 1600.

Dati macro : 1600

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino piu in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse si.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1.5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari più definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

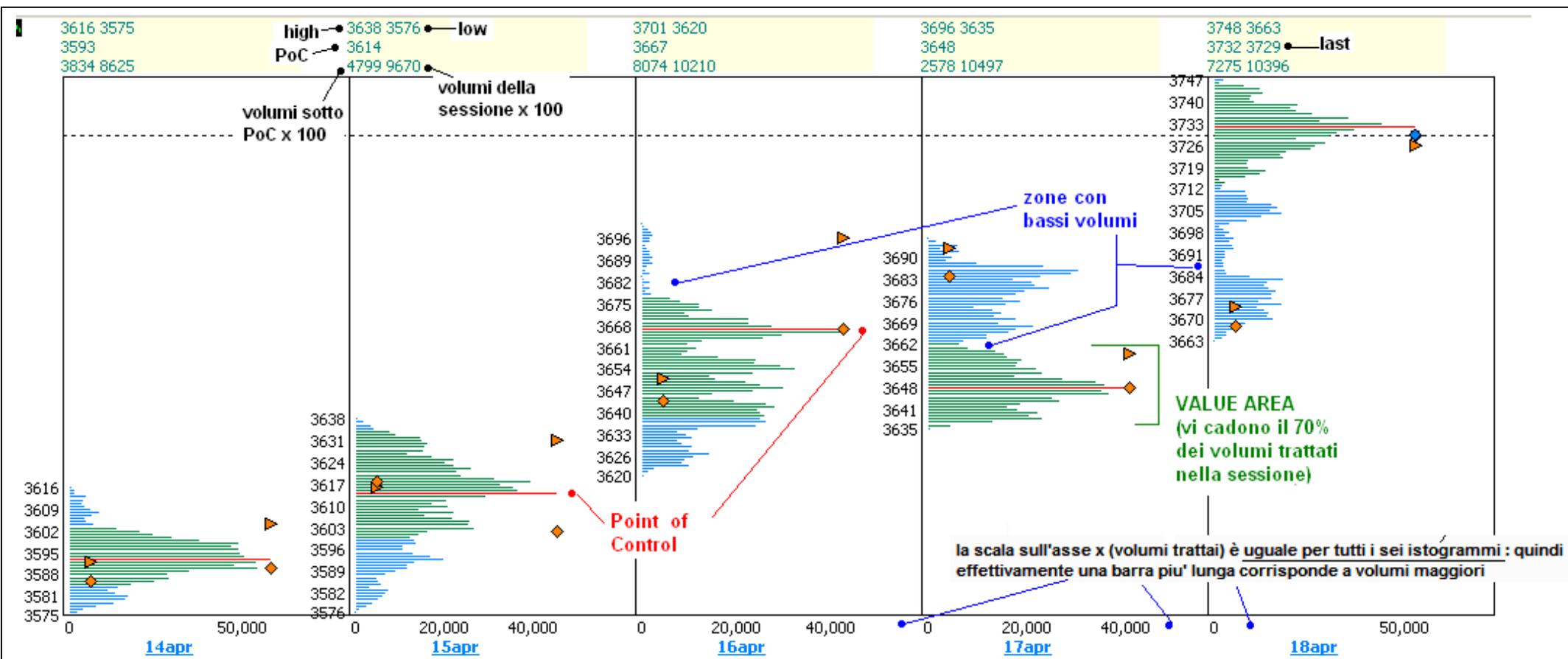
Come usare queste idee ?

se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perchè è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.